

**S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLI
LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA**
DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389

PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA22

PROGETTAZIONE: ANAS – DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

**PROGETTISTA E RESPONSABILE INTEGRATORE PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE**

Ing. M. RASIMELLI
Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A632

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES
Ing. P. LOSPENNATO
Ing. S. PELLEGRINI
Ing. A. POLLI
Ing. M. MARELLI
Ing. A. LUCIA
Ing. M. PROCACCI
Ing. R. CERQUIGLINI
Ing. M. CARAFFINI
Geom. M. BINAGLIA

IL RESPONSABILE DEL S.I.A.

Arch. E. RASIMELLI

IL GEOLOGO

Dott. S. PIAZZOLI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. L. IOVINE

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. F. RUGGIERI

PROTOCOLLO

DATA:

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:



MANDATARIA



MANDANTE



MANDANTE

**AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI DELLA SICUREZZA E DEL
COORDINAMENTO
FASCICOLO**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	PAG.
PROGETTO		T00_S100_SIC_RE05_A			
LIV. PROG.	N. PROG.	CODICE ELAB.			
D P C A 2 2	D 2 0 0 2	T 0 0 S I 0 0 S I C R E 0 5		A	1 di 59
D					
C					
B					
A	PRIMA EMISSIONE	GIUGNO 2020	IOVINE	LOSPENNATO	RASIMELLI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

ANAS S.p.A. S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLÌ LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389 Aggiornamento prime Indicazioni di sicurezza sul lavoro Fascicolo	File: T00_SI00_SIC_RE05_A.doc Data: Giugno 2020 Pag. 2 di 59
---	--

**Anas S.p.A. – Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori
S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLÌ
LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA
DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389**

PROGETTO DEFINITIVO - D.P.R. n. 207 del 2010

AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI DI SICUREZZA SUL LAVORO

redatto ai sensi dall'art. 18, comma 1, lettera f) del DPR 554/99 (Regolamento di attuazione alla legge quadro in materia di lavori pubblici L.109 Merloni Ter e dall'art. 131 del D.lgs. 163 del 12/04/2006), dell'art. 100 del D.lg. n. 81 del 09/04/2008 dell'art. 93, comma 4 del D.lg. n. 163 del 12/04/2006 e dell'art. 25 e seguenti del DPR 554/99

FASCICOLO INFORMAZIONI

<p><i>ANAS S.p.A.</i> S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLÌ LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389 Aggiornamento prime Indicazioni di sicurezza sul lavoro Fascicolo</p>	<p>File: T00_SI00_SIC_RE05_A.doc Data: Giugno 2020 Pag. 3 di 59</p>
--	---

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Francesco Ruggieri

Il Coordinatore di Sicurezza in Fase di Progettazione
CSP

Il Coordinatore di Sicurezza in Fase di esecuzione
CSE

L'Impresa aggiudicatrice

Il Direttore Tecnico di Cantiere
DTC

Il Capo cantiere

INDICE:

NOTE D'USO DEL FASCICOLO INFORMAZIONI	4
A DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	5
A.1 RIFERIMENTO OPERA	5
A.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA	5
A.3 SOGGETTI	5
A.4 IMPRESE	6
A.5 LAVORATORI AUTONOMI	6
B INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	7
B.1 INTRODUZIONE ALLE SCHEDE	7
<i>B.1.1 CONDIZIONI DI RISCHIO PRESENTI</i>	7
<i>B.1.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I.</i>	7
<i>B.1.3 CODIFICA RISCHI</i>	8
B.2 RIEPILOGO SCHEDE	9
B.3 SCHEDE TIPO "A"	10
B.4 SCHEDE TIPO "B"	38
B.5 SCHEDE TIPO "C"	49
B.6 TAVOLE ALLEGATE	50
C RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	57

ANAS S.p.A. S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLI LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389 Aggiornamento prime Indicazioni di sicurezza sul lavoro Fascicolo	File: T00_SI00_SIC_RE05_A.doc Data: Giugno 2020 Pag. 4 di 59
--	--

NOTE D'USO DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

NOTE GENERALI

Il presente documento, Fascicolo Informazioni Preliminare, contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26/05/1993

Tale fascicolo è diviso in tre parti:

Parte A

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Si riportano in questa sezione le indicazioni di carattere generale di identificazione dell'opera e dei soggetti che hanno, a diverso titolo, avuto relazione con la stessa.

Parte B

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

In questa sezione è riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Questa parte si divide in:

schede tipo	contenuto
a	Questa scheda è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera. Sono descritti i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico, sono individuate le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Queste schede sono corredate, quando necessario, di tavole allegate contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.
b	Questa scheda è identica alla scheda precedente ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.
c	Questa scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza. Questa scheda è essenziale per definire le modalità di controllo dei sistemi di sicurezza posti sull'opera.

Parte C

RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Si riportano in questa sezione i riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

In sintesi sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità, ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera.

LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

1. <i>nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP</i>	definito compiutamente nella fase di pianificazione
2. <i>nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE</i>	modificato (eventualmente) nella fase esecutiva (aggiornamento schede b parte B) (aggiornamento parte C)
3. <i>dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente</i>	aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera (aggiornamento schede b parte B) (aggiornamento parte C)

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

ANAS S.p.A. S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLI LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389 Aggiornamento prime Indicazioni di sicurezza sul lavoro Fascicolo	File: T00_SI00_SIC_RE05_A.doc Data: Giugno 2020 Pag. 5 di 59
--	--

A DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

A.1 RIFERIMENTO OPERA

Natura dell'opera
Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

Ambito territoriale interessato dall'intervento			
Provincia	Nuoro (Sardegna)	Comuni	Villagrande Strisaili Arzana

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere
<p>Il tracciato della nuova Viabilità di Progetto in oggetto ha una lunghezza complessiva di circa 5,6 km ed ha come inizio intervento l'innesto al km 51+100,00 dell'attuale S.S.389 VAR in località "Su Biviu - Gennantine" che presenta già una sezione stradale compatibile con la categoria stradale adottata e ha come termine intervento l'incrocio a rotatoria previsto al km 177+930,00 della S.S. 389 locato nei pressi della stazione ferroviaria di Arzana.</p> <p>Il tracciato prosegue per tutto il suo sviluppo parallelamente alla viabilità esistente e la particolare natura montuosa del territorio attraversato ha reso necessario l'utilizzo di 7 viadotti e 3 gallerie.</p> <p>L'attuale S.S. 389, come detto, sarà mantenuta (seppur declassata) come viabilità secondaria; il tracciato di progetto che interseca su più punti l'attuale Statale con opere d'arte in viadotto che consentono la continuità della viabilità esistente; ciò nonostante lungo il tracciato si rende necessario un intervento sulla strada attuale che porta alla rettifica di quest'ultima in 6 zone.</p> <p>Il tratto stradale oggetto di studio attraversa il reticolo idrografico del Bacino del Fiume Sicaderba, affluente del Fiume Flumendosa, interferendo con 11 corsi d'acqua maggiori censiti nel reticolo idrografico della Regione Sardegna, oltre ad altri corsi d'acqua minori.</p> <p>Degli 11 corsi d'acqua maggiori soltanto 2 necessitano di interventi di deviazione dell'alveo, Rio Bacu Gardilis e Rio Bacu Mela. L'interferenza con i corsi d'acqua minori è risolta tramite fossi a sezione trapezia, che intercettano a monte della strada i compluvi, e recapitano a tombini idraulici circolari di attraversamento della strada.</p>

Durata effettiva dei lavori	Inizio lavori	
	Fine lavori	

A.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Le opere formanti oggetto del presente appalto, risultanti o desumibili dalle descrizioni, norme e disegni di progetto allegati, possono sommariamente riassumersi come segue:

Tipologia interventi:

- Rilevati
- Viadotti;
- Gallerie artificiali;
- Pareti armate;
- opere complementari

Opere d'arte principali:

OPERE COMPLEMENTARI Intersezione Nord – Rettifica n.1 – Rettifica n.2 – Rettifica n.3 – Rettifica n.4 – Rettifica n.5
 – Intersezione Sud

Opere stradali e lavori diversi	
Tipologia intervento:	Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana
Macro interferenze con preesistenze:	Presenza di sottoservizi e sovra-servizi di varia natura - Presenza di fossi d'acqua, presenza di strade complanari, intersezione con viabilità esistente, risoluzione interferenza veicolare.

Presenza d'elementi di sicurezza o procedure specifiche collegate alla sicurezza e/o emergenza nell'area cantiere:	Specifiche procedure di lavoro con traffico veicolare.
Impianti:	Impianti di collettamento acque meteoriche, sistemazioni idrauliche, impianto di illuminazione in corrispondenza delle intersezioni stradali (rotatorie e livelli sfalsati).
Finiture:	Sovrastrutture stradali, Barriere stradali di sicurezza, segnaletica, verde.

A.3 SOGGETTI

Committente	ANAS S.P.A. – DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI
Indirizzo:	Via L. Pianciani, 16 00185 ROMA anas@postacert.stradeanas.it

Responsabile del procedimento	Dott. Ing. F. Ruggieri f.ruggieri@stradeanas.it
Indirizzo:	Via L. Pianciani, 16 00185 ROMA

Progettazione	
Indirizzo:	

Direttore dei lavori	
Indirizzo:	

Coordinatore per la progettazione (CSP)	Ing. Luigi Iovine
Indirizzo:	c/o RPA srl Strada del Colle 1/A Fraz. Fontana – 060132 Perugia (PG)

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)	
Indirizzo:	

A.4 IMPRESE

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

A.5 LAVORATORI AUTONOMI

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	

Nominativo	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
PRESTAZIONE FORNITA	


B INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

B.1 INTRODUZIONE ALLE SCHEDE

B.1.1 CONDIZIONI DI RISCHIO PRESENTI

Tipologia opera e condizioni operative.	Per quanto concerne il presente documento, in relazione alle condizioni di sicurezza di chi deve operare in questa area, si segnala che le successive schede costituiscono insieme di avvertenze e modalità da seguire per gli impianti presenti in relazione alle particolari condizioni operative.	
	Gli aspetti particolari di attenzione sono riferibili a:	
	accessi ai posti di lavoro	condizioni relative al transito in aree con presenza di passaggio Condizioni di passaggio su aree di cantiere.
	sicurezza dei posti di lavoro	condizioni relative alle situazioni al contorno delle aree di intervento.
	fonti di alimentazione	presenza di varie tipologie di energia.
	approvvigionamento e/o movimentazione materiali e macchine	condizioni di accesso nelle aree.
	Elementi relativi alla salute dei lavoratori	Possibile presenza di polveri.
interferenze di diverso tipo	situazioni collegate alle possibili lavorazioni presenti al contorno.	









condizioni particolari.	In riferimento alle particolari condizioni di attività è possibile stimare le seguenti condizioni di rischio residue:	
	rischi a cui sono esposti gli addetti alle manutenzioni	contatto accidentale con organi lavoratori o con parti meccaniche in movimento (schiacciamento, cesoiamento, impigliamento e trascinamento, ecc.);
		elettrocuzione;
		contatti accidentali con parti in temperatura;
		contatti accidentali con agenti chimici pericolosi (es. oli, grasso, ecc.);
		possibile esposizione ad agenti chimici e fisici (fumi, rumore, ecc.);
		scivolamento e caduta dall'alto nel caso di lavori in altezza;
		urti accidentali del capo o di altri parti del corpo;
altri rischi residui conseguenti all'uso di attrezzature necessarie per la manutenzione (es. attrezzi manuali, gru a ponte, ecc.).		
annegamento		

	<i>Gli operatori addetti devono essere consapevoli che alcuni dei rischi elencati possono essere considerati "trasmissibili" e pertanto sarà opportuno vigilare e, in particolare, tener lontani i lavoratori dalla zona di manutenzione fino alla conclusione dei lavori ed evitare ogni intervento alle attrezzature di lavoro in condizioni di rischio, cioè con persone nei pressi che potrebbero subire danni conseguentemente alle azioni di manutenzione.</i>
---	--


B.1.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I.



B.1.2.1 DPI normalmente in utilizzo dai lavoratori:

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di corredo di ogni singolo lavoratore

DPI	In dotazione a tutti i lavoratori
Casco protettivo, elmetto	
Scarpe antinfortunistiche	
Guanti	
Occhiali, maschere schermi	 
Otoprotettori (cuffie antirumore – tappi ecc.)	
Cinture di sicurezza – imbracature di sicurezza	
Indumenti alta visibilità	

In relazione a particolari situazioni previste nel PSC o da prevenire in relazione alle caratteristiche dell'opera si riportano i DPI Specifici da utilizzare.

Situazione	DPI specifico	
Transito su aree esterne	Indumenti alta visibilità (almeno classe 2)	

Lavorazioni in prossimità di canali, fiumi, ecc.	Salvagente con cima galleggiante Giubbotto salvagente Il tutto rispondente alle norme RINA		
--	--	---	---

B.1.3 CODIFICA RISCHI

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE
rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		Condizione di particolare attenzione su fase lavorativa per possibile rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento. Massima attenzione alla delimitazione e segnalazione delle aree di circolazione rispetto alle zone di lavoro. Massima attenzione ai percorsi dei mezzi e alla gestione degli accessi (separazione mezzi - pedoni). Massima attenzione alla presenza di franco di 70 cm. oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi. Massima attenzione al controllo efficienza e funzionamento dispositivi segnalazione mezzi in area cantiere.
rischio di elettrocuzione		Condizione di particolare attenzione per presenza, nella fase, di rischio di elettrocuzione. Massima attenzione al controllo delle attrezzature, alla verifica dei cavi in attraversamento. Il lavoro in presenza di linee elettriche o l'utilizzo di attrezzature elettriche deve essere svolto in modo da evitare da un lato il contatto con le linee e dall'altro nel riferimento alle caratteristiche delle attrezzature. Massima attenzione alla conformità degli impianti e attrezzature.
rischio rumore		Condizione di particolare attenzione, per presenza, nella fase, di rischio rumore. Per previste sovrapposizioni con fasi dove l'utilizzo di attrezzature comporti esposizione al rumore anche da parte di lavoratori diversi è fatto obbligo all'uso di dispositivi di protezione dell'udito da parte di tutti i presenti nell'area di cantiere.
sostanze nocive e irritanti		Avvertenza di pericolo sul possibile uso nella fase e/o lavorazione di sostanze nocive in generale.
rischio di seppellimento		Caduta in aperture o sprofondamento negli scavi I lavori all'interno di scavi (fondazioni) devono essere preceduti da operazioni di controllo e verifica dei fronti e devono essere poste precise protezioni. Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali ed attrezzature nonché il passaggio dei mezzi.
rischio di annegamento		Annegamento In riferimento a i rischi provenienti dall'esterno (condizioni sito - condizioni idrogeologiche), in riferimento a lavori in scavi (falda o inondazione, in riferimento a lavori in pozzi, gallerie, ecc. Obbligo di analisi controllo e monitoraggio situazioni.
rischio di caduta dall'alto		Caduta dall'alto La caduta dall'alto deve essere evitata con la predisposizione di protezioni sui fronti (parapetti). In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza). Attenzione a delimitare la zona di influenza a terra per l'eventuale caduta di materiali
rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		Lavori in galleria Deve essere garantito il ricambio d'aria all'interno delle gallerie. È necessario valutare la composizione dei gas dei fumi generati dalle volate, dai motori diesel e dalle fonti naturali. Campioni rappresentativi di aria prelevati nelle vicinanze delle macchine devono essere analizzati periodicamente. L'aria del tunnel deve essere analizzata per la presenza di gas nocivi (e polveri). Ogni cantiere deve essere fornito di apparecchiatura idonea a svelare la presenza ed a determinare la concentrazione nell'atmosfera di gas nocivi o pericolosi, in particolare di anidride carbonica, di ossido di carbonio, di gas nitrosi e dell'idrogeno solforato. L'aria da immettersi in sotterraneo a mezzo di impianti di ventilazione artificiale deve essere prelevata in posti distanti da zone e fonti di inquinamento.
rischi incendio o esplosione		Incendio – Scoppio Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo di sostanze o prodotti infiammabili o al possibile innesco di incendio con altre sostanze o parti di struttura dovute alla specifica lavorazione. I lavoratori devono essere dotati di specifici DPI.
rischi sbalzi eccessivi di temperatura		Temperatura Le attività edili che espongono i lavoratori a sbalzi eccessivi di temperatura dovuti alla presenza di fonti di calore o fiamme o presenza di fattori ambientali che determinano condizioni di freddo devono essere valutate attentamente. Obbligo di interposizione di schermi e barriere tra fonte di calore e lavorazione. Obbligo di ventilazione o riscaldamento dell'ambiente di lavoro. Obbligo di specifico equipaggiamento.

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE
rischio di caduta, scivolamento		Scivolamenti – Cadute a livello Le aree di lavoro devono essere tenute sgombre da materiali ed attrezzature. Devono essere altresì segnalati i dislivelli e le situazioni particolari. Tutti i lavoratori devono indossare idonee calzature.
		Cadute in aperture nel suolo La caduta in aperture nel suolo deve essere evitata con la predisposizione di barriere perimetrali oppure coperte con tavoloni o reti. In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza).
rischio di urto		Urti – Colpi - Impatti e compressioni L'utilizzo di attrezzature e/o materiali può comportare urti, colpi, impatti e compressioni. Le attrezzature devono essere sempre efficienti e controllate; i depositi devono essere predisposti in modo da evitare rovesciamenti o crolli.
rischio caduta materiale dall'alto		Caduta materiale dall'alto La caduta di materiale dall'alto deve essere evitata ponendo i materiali in posizione sicura (lontano dai fronti) e predisponendo apposite protezioni. Nel caso che questo sia impossibile deve essere interdetta la zona di prevedibile caduta.
		Caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento) La caduta di materiale dai mezzi di sollevamento deve essere evitata imbracando i carichi in maniera corretta ed utilizzando gli stessi mezzi in modo idoneo
rischio specifico movimentazione manuale carichi		Movimentazione manuale dei carichi La movimentazione manuale dei carichi deve essere limitata allo stretto necessario e sempre si deve far ricorso a sistemi, accorgimenti e/o attrezzature per evitare e ridurre le movimentazioni. In ogni caso gli addetti devono essere informati sulle metodologie da applicare.
rischio specifico organi meccanici in movimento		Organi meccanici in movimento Le parti in moto delle attrezzature devono essere sempre protette con appositi carter. Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo corretto delle attrezzature.
rischio vibrazioni		Vibrazioni Le attrezzature che possono trasmettere vibrazioni all'utilizzatore devono essere dotate di accorgimenti tali da diminuire la trasmissione di tali vibrazioni (manici spec. Ecc.). Gli operatori devono utilizzare appositi guanti.
rischio getti - spruzzi		Getti - Schizzi Nelle lavorazioni con sostanze e prodotti che possono dare luogo a getti e schizzi oltre a limitare la zona di lavoro, gli operatori devono essere dotati di appositi DPI (tuta, guanti, occhiali schermi).
rischio punture, tagli, abrasioni		Punture - Tagli – Abrasioni Oltre alla protezione delle attrezzature (organi in moto) da possibili contatti accidentali con gli operatori devono sempre essere utilizzati guanti, calzature di sicurezza, tute da lavoro, occhiali ecc.
rischio di contatto superfici calde		Calore – Fiamme L'utilizzo di attrezzature e sostanze che generano calore o in presenza di superfici ad alta temperatura gli operatori devono essere informati delle situazioni di rischio derivanti. Devono essere adottate tutte le cautele derivanti dall'utilizzo di tali attrezzature e nel loro trasporto onde evitare innesco di incendio e ustione per gli addetti.
rischio di inalazione gas, vapori.		Gas – Vapori Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di sostanze o prodotti che possono dar origine a sviluppo di gas, vapori, nebbie e aerosol devono essere predisposte tutte le procedure da limitarne la diffusione.- gli operatori devono essere dotati di maschere di protezione.
rischio di contaminazione		Polveri e fibre Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali di grana minuta ed in quelle che emettono polveri o fibre di materiali lavorati, oltre al limitare la zona di lavoro, gli operatori devono essere dotati di appositi DPI (tuta, guanti, occhiali, schermi, ecc.) e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

B.2 RIEPILOGO SCHEDE

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.								scheda A quadro generale			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
A.a.1	IMPIANTI ACQUE BIANCHE, RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti				1-2
A.a.2	IMPIANTI SPECIALI	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	linee	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti				1-2
A.a.3	CAVIDOTTI	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti				1-2
A.a.4	IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti				1-2
A.a.5	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti				1-2

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.								scheda A quadro generale			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
Strutture											
A.a.8	SCALE, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Trabattelli	DPI				
A.a.9	CONGLOMERATO BITUMINOSO	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Maschera - guanti	DPI				
A.a.11	CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI					
A.a.12	PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI					
A.a.13	SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI, GUARD-RAIL, ECC.	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI					

Note sulla scheda:

6 Osservazioni	1	Prima di qualsiasi lavoro sulle linee predisporre intercettazione e stacco (dove possibile) a monte e a valle del tratto interessato
	2	Prima di qualsiasi lavoro sulle linee consultare Ente gestore e personale specificatamente incaricato

B.3 SCHEDE TIPO "A"

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.





scheda
A.a.1








Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI ACQUE BIANCHE, RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	guanti		1-2

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		rischio di caduta dall'alto		rischio di urto		rischio di caduta materiale dall'alto		rischio getti - spruzzi		rischio di elettrocuzione		rischio di caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		rischio di contatto superfici calde		rischio di inalazione gas, vapori.		rischio di seppellimento		rischio di annegamento		
		2	P = bassa R = medio D = alto		0	np		2	P = media R = medio D = basso		1	P = bassa R = basso D = medio		2	P = bassa R = basso D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = basso D = alto		2
				1	P = bassa R = basso D = alto		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio		2	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = basso D = basso			
				0	np		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio		2	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = basso D = basso			
				2	P = media R = medio D = medio		2	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = basso D = basso			
				3	P = media R = alto D = alto		3	P = media R = alto D = alto		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = basso D = basso			

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:  Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione  
























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.
		Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:
		Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità. 
		INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE. 
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate. 
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione. 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore. 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità. 
		Obbligo di utilizzo guanti 

tavole allegate	01 – 02 – 14
-----------------	---------------------



libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali


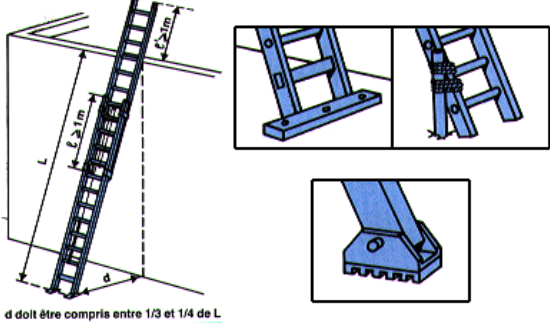



Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.					scheda A.a.2						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI SPECIALI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Linee	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	










Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie						
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 						
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.								
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.						

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 		
		Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:		
		Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.		
Obbligo di predisporre trabattelli completo. UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.				
Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.				
E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.				
























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.	  
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo guanti	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	
-----------------	--




Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

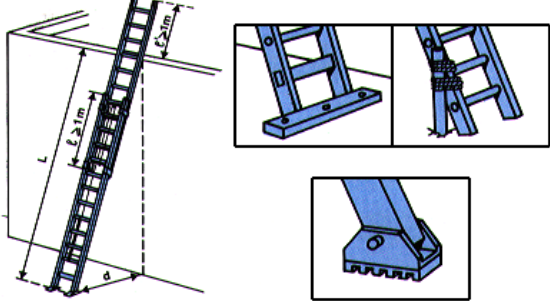





Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana					scheda A.a.3						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
CAVIDOTTI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti		1-2







Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = medio R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 					

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p> <p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>		<ul style="list-style-type: none"> Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>	
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>	
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	
<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.</p>			
























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	
-----------------	--



Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali


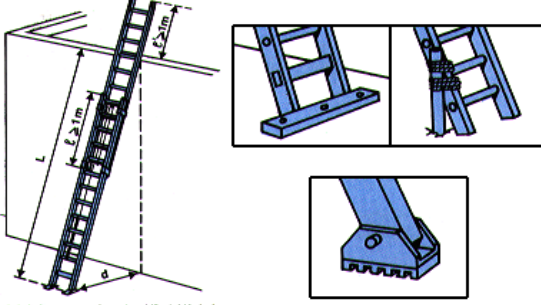



Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.					scheda A.a.4						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	












Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi sulle linee elettriche aeree.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA												
livelli di attenzione												
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	valutazione dei rischi			P = Probabilità		R = Rischio	D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		mezzi in transito linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.					
						E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione					

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>	
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattello completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
<p>Oppure obbligo di predisporre piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>			
<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia. 	
		Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.	  
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazioni mezzi Presenza di delimitazioni aree transito.	Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di attività al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
A.a.5


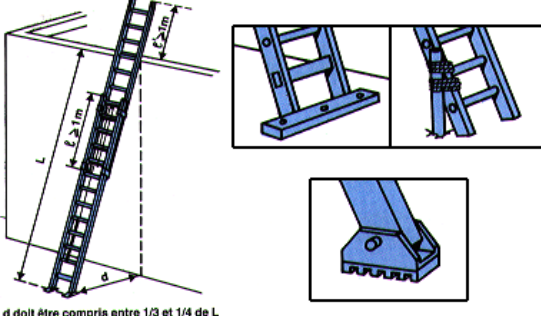



Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti		1-2











Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all'interno o all'esterno di edifici. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = medio D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta: Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 		
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>		
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>		
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>		
<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>				
<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>				

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia. 	
		Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.	  
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate. Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
A.a.8

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture SCALE, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Trabattelli			






Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi interni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree interne all'edificio. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:</p> <p> Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>linee di diverso tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. <p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p>

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	--	---

<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo. UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>	

Tavole allegate
























Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.






scheda
A.a.9





Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CONGLOMERATO BITUMINOSO		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Maschera - guanti			






Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		2	P = media R = basso D = medio	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = medio
	sostanze nocive e irritanti		2	P = medio R = basso D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		2	P = media R = basso D = medio	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA						valutazione dei rischi		
livelli di attenzione								
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:</p> <p> Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>mezzi in transito; linee di diverso tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. <p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p>   

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.	
		Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie: MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA' ZONE DI INTERVENTO. 	
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda

A.a.11

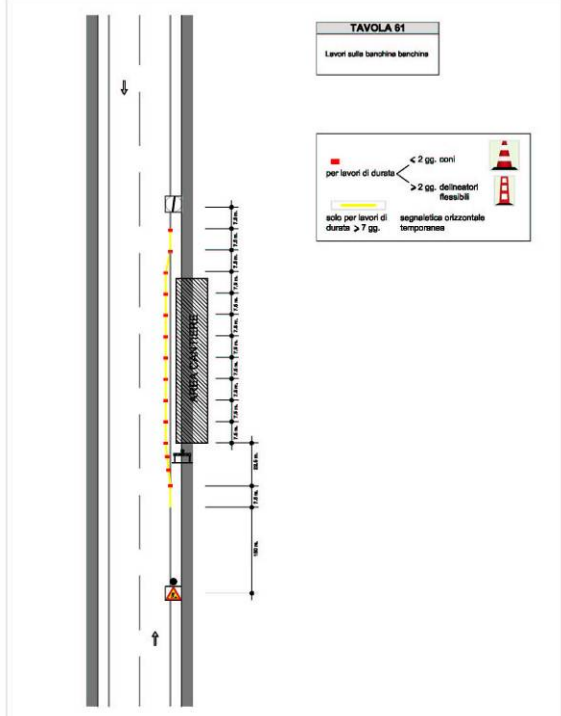




Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			


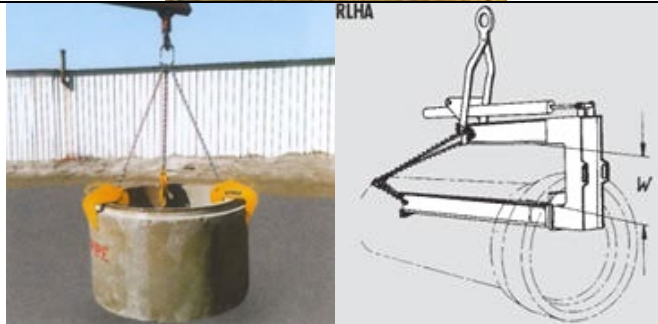






Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno		

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:</p> <p> Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. <p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p>

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p> <p>OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale”):)</p>	 <p>TAVOLA 81 Lavori sulla banchina laterale</p> <p>per lavori di durata < 2 gg. noni > 2 gg. delimitatori fissi segnaletica orizzontale temporanea</p>
			
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie: MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA' ZONE DI INTERVENTO.</p> 	
		<p>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</p>	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	La movimentazione di pezzi deve sempre essere effettuata con pinze specifiche e con l'utilizzo di sistemi di supporto !!!	 
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze e polveri. Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	  
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità. Obbligo di utilizzo guanti	 

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.



scheda
A.a.12








Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE,		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			






Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione. Si trattano di interventi da effettuarsi nelle aree antistanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		0	np	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta: Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: mezzi in transito; linee di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. <p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p>  

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea. UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.	
		E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia. 	
		Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.	  
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); • velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	OBBLIGO DI UTILIZZO DI SPECIFICI DPI per le particolari lavorazioni: protezioni degli arti; maschera frontale.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze e polveri.	
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
Obbligo di utilizzo guanti			

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
A.a.13

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
----------------------	---	-----------------	---	--------------------	---	--	---	---	---	--------------	---

strutture SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI, GUARD-RAIL, ECC.	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np	DPI	Salvagente	
---	---------------------------	-----------------------------------	----	-----	------------	--







Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>
--	--

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.					<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 					
						E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione					

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p> <p>OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale”.)</p>
		<p>MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA' ZONE DI INTERVENTO.</p>

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea. UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

Tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

<p style="text-align: center;"><i>ANAS S.p.A.</i> S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLÌ LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389 Aggiornamento prime Indicazioni di sicurezza sul lavoro Fascicolo</p>	<p>File: T00_SI00_SIC_RE05_A.doc Data: Giugno 2020 Pag. 38 di 59</p>
--	--

B.4 SCHEDE TIPO "B"

(queste schede sono da utilizzarsi per eventuali adeguamenti al fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.)

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda
B.b.1

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI ACQUE BIANCHE, RETE SMALTIMENTO, ACQUE METEORICHE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda
B.b.2

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI SPECIALI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Linee	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti		1-2

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--
























Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
B.b.3

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
CAVIDOTTI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>
--	---

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = medio R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
B.b.4

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi sulle linee elettriche aeree.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda
B.b.5

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all'interno o all'esterno di edifici. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda
B.b.8

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
SCALE, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Trabattelli			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi interni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree interne all'edificio. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda
B.b.9

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CONGLOMERATO BITUMINOSO											
		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Maschera - guanti			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		2	P = media R = basso D = medio	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = medio
	sostanze nocive e irritanti		2	P = medio R = basso D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		2	P = media R = basso D = medio	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
























Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
B.b.11

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA					valutazione dei rischi			
livelli di attenzione								
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--
























Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana

scheda
B.b.12

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione. Si trattano di interventi da effettuarsi nelle aree antistanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		0	np	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda
B.b.13

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
----------------------	---	-----------------	---	--------------------	---	--	---	---	---	--------------	---

strutture SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI, GUARD-RAIL, ECC.	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np	DPI	Salvagente	
---	---------------------------	-----------------------------------	----	-----	------------	--

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. <i>Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</i>
--	--

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

B.5 SCHEDE TIPO "C"

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.							scheda C quadro generale
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste 1		Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza 2	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza 3	Verifiche e controlli da effettuare 4	Periodicità 5	Interventi di manutenzione da effettuare 6	Periodicità 7
IMPIANTI ACQUE BIANCHE, RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	Pozzetti intercettazione	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTI SPECIALI	Pozzetti intercettazione	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
CAVIDOTTI	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO ILLUMINAZIONE	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.							scheda C quadro generale
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste 1		Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza 2	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza 3	Verifiche e controlli da effettuare 4	Periodicità 5	Interventi di manutenzione da effettuare 6	Periodicità 7
SCALE ALLA MARINARA, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
CONGLOMERATO BITUMINOSO	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, GUARD-RAIL, ECC.	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo

B.6 TAVOLE ALLEGATE

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda

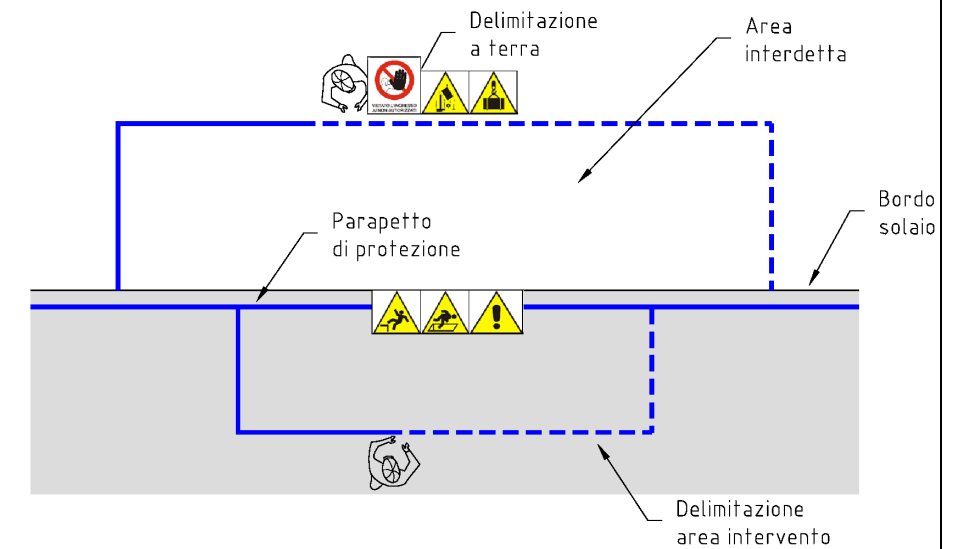
01

scheda attrezzature sicure

recinzioni delimitazioni

La messa in sicurezza delle aree di cantiere è elemento essenziale durante tutte le fasi di lavoro.
 Per messa in sicurezza si intende la delimitazione o chiusura temporanea delle aree interessate tramite protezioni efficaci come recinzione completa e/o nastri di segnalazione (nastro bianco/rosso) ed in prossimità di canali, fiumi, ecc. la presenza di salvagente con cima galleggiante e/o giubbotto salvagente.
 Per recinzione completa si intende il posizionamento di recinzione metallica h. 200 su basamenti in cls.

La delimitazione del cantiere, anche se di breve durata, deve sempre essere effettuata al fine di separare le attività di cantiere con eventuali altre attività limitrofe.



Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda

02

scheda attrezzature sicure

ancoraggio scala

Sistema per ancoraggio scale portatili

Dispositivo di trattenuta delle estremità superiori, permette di lavorare in sicurezza su ogni tipo di scala portatile, evitando ribaltamenti e scivolamenti della stessa



Le scale a mano devono servire esclusivamente per lavori particolari in cui non è possibile la realizzazione di opere provvisoriale e come percorso temporaneo ed occasionale per il superamento di dislivelli per l'accesso ai diversi piani di opere provvisoriale

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda

04

scheda attrezzature sicure

cordini e assorbitori d'energia

Cordini e assorbitori di energia.



I cordini specifici incorporano un assorbitore di energia con funzione di limitare le forze esercitate sul corpo in caso di caduta.

I cordini non devono essere collegati a cinture di posizionamento ma solo ad imbracatura anticaduta.

Per cordino si intende un componente di un sistema di arresto delle cadute (non più lungo di 2 metri che mette in connessione un punto di aggancio di un'imbracatura ad un punto di ancoraggio fisso o mobile.



Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda

06

scheda attrezzature sicure

casco di protezione

E' essenziale che per i lavori in quota sia indossato casco di protezione specifico con sottogola.



Il casco di protezione per lavori in quota deve essere conforme alla norma EN 397, tranne per la resistenza all'apertura del sottogola.

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda

07

scheda attrezzature sicure

imbracatura

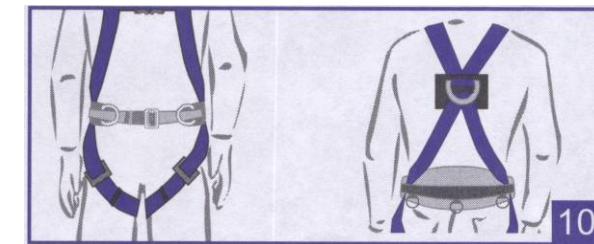
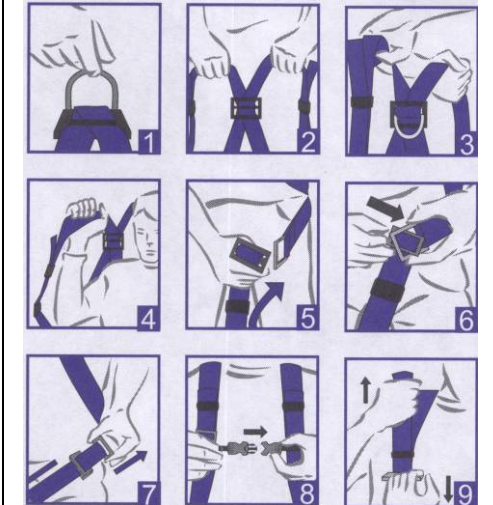
In caso di rischio di caduta dall'alto, è essenziale, nell'ambito di utilizzo di life-line o punto di ancoraggio, munirsi di specifica imbracatura.

L'intero sistema, ai sensi di quanto previsto dalla norma EN 363, consiste in una imbracatura anticaduta EN 361 e un cordino dotato di assorbitore di energia.

Solo questi sistemi garantiscono la migliore ripartizione delle sollecitazioni ed un posizionamento ottimale del corpo dopo l'arresto della caduta.



Come indossare un'imbracatura
 prendere l'imbracatura dall'anello a "d" posteriore;
 indossare le bretelle una dopo l'altra;
 fare passare i cosciali attorno alle gambe per allacciarli alle fibbie poste sui fianchi, assicurandovi che i cosciali non siano ingarbugliati;
 regolare i cosciali tirando o rilasciando le estremità delle cinghie;
 allacciare la cinghia pettorale;
 collegare i ganci pettorali.



Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.

scheda

08

scheda attrezzature sicure

trabattelli

Il ponte su ruote o trabattelli è una impalcatura di scarso ingombro che può essere facilmente spostata durante il lavoro consentendo rapidità di intervento, è costituita da una struttura metallica detta castello che può raggiungere anche i 15,00 metri di altezza, all'interno del castello possono trovare alloggio a quote differenti diversi impalcati.



In tutti i lavori edili di costruzione e manutenzione che prevedono l'elevazione in quota dell'operatore. Per quanto riguarda l'utilizzo dei trabattelli, si rammenta che essi dovranno avere:

- le ruote provviste di dispositivo di blocco
- un'altezza pari a quella prevista dal libretto di utilizzo.
- l'impalcato completo e fissato agli appoggi
- parapetti di altezza regolare (almeno 1 m.) su tutti e quattro i lati e completi di tavole fermapiè;
- essere provvisti di estensori di pianta;



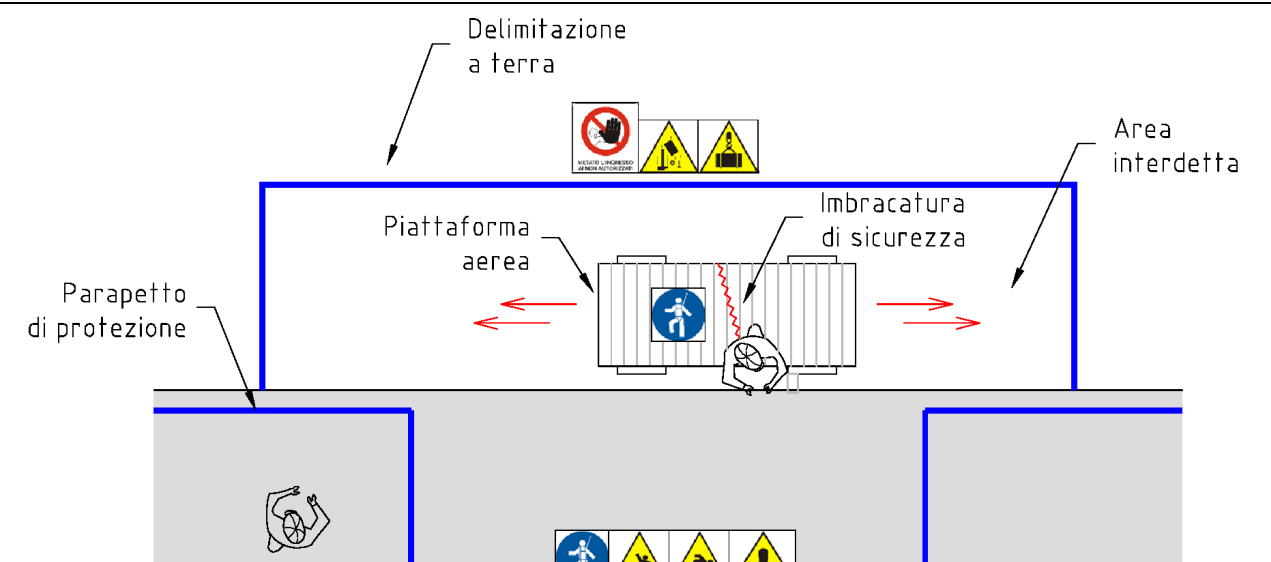
scheda attrezzature sicure

piattaforma

<p>Piattaforma di lavoro aereo</p>		<p>In tutti i lavori edili di costruzione e manutenzione che prevedono l'elevazione in quota dell'operatore.</p> <p>La movimentazione della piattaforma deve avvenire con personale esperto. E' vietato l'utilizzo della piattaforma per sbraccio su aree esterne al cantiere.</p> <p>Obbligo utilizzo imbracature di sicurezza sulla piattaforma.</p> <p>Obbligo di delimitazione a terra aree intervento.</p>	<p>OBBLIGO UTILIZZO IMBRACATURE DI SICUREZZA SU PIATTAFORMA</p>
------------------------------------	--	---	--

scheda attrezzature sicure

operazioni in quota con piattaforma aerea

<p>Fase 3.1 – esecuzione lavori</p> <p>Le lavorazioni devono avvenire all'interno delle aree segregate ed assegnate. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne.</p> <p>L'impiego di mezzi di sollevamento impone l'identificazione di aree per il loro posizionamento. Anche queste zone devono essere delimitate e segnalate. Massima attenzione alle zone di sorvolo dei carichi, anche in questo caso valgono le considerazioni sopra esposte.</p> <p>Massima attenzione alla movimentazione della piattaforma all'interno del cantiere.</p>	
--	---

Note:

L'impiego di piattaforma aerea impone l'utilizzo di imbracature di sicurezza.

Assolutamente vietato scendere dalla piattaforma in quota, essa non può essere impiegata come ascensore. Se necessario predisporre torre scala o ponteggi per accesso alle aree di lavoro in quota.

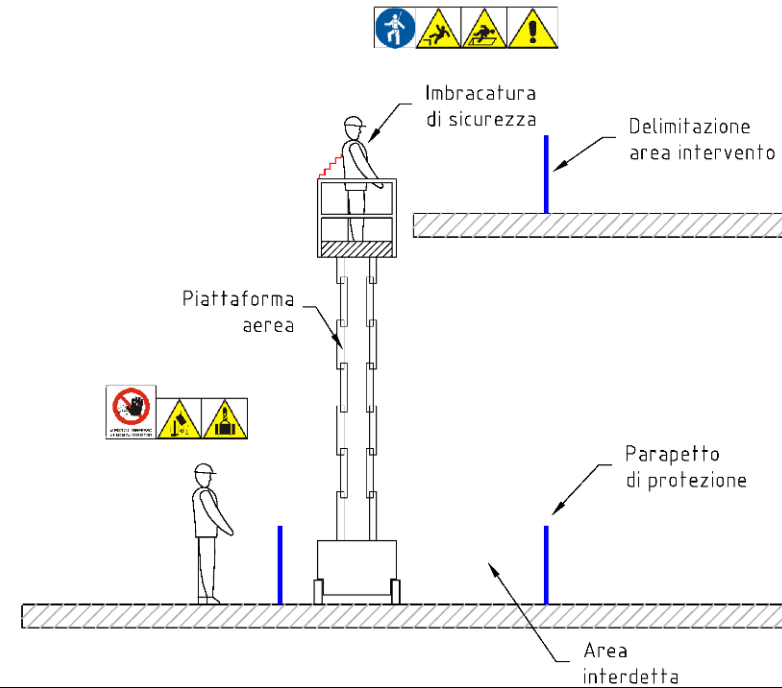


Fase 3.2 – esecuzione lavori

Vedi quanto riportato nelle fasi precedenti.

Massima attenzione alla fase di smobilizzo cantiere. Essa dovrà prevedere obbligatoriamente il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza:

- adeguamento parapetti in relazione all'avanzamento dei lavori
- ripristino dei parapetti rimossi
- interdizione delle aree non in sicurezza
- predisposizione di segnaletica specifica
- ecc...



scheda attrezzature sicure

recinzioni delimitazioni su strade aperte al traffico

Per lavorazioni in prossimità di assi viari aperti al traffico veicolare/pedonale è fatto obbligo che siano poste in essere delimitazioni precise delle aree di intervento e segnaletica specifica in relazione alle fasi di collegamento alla viabilità ordinaria. Si segnala inoltre la necessità di operare sistema di protezione e segnalamento accessi su pista di cantiere in attraversamento.

Fondamentale è quindi:

- La predisposizione di zone di segregazione aree in prossimità strade aperte al traffico;
 - predisposizione di segnalazioni su strada comunale;
 - predisporre zone di accesso mezzi di emergenza;
 - predisporre impianti di segnalazione diurna e notturna aree lavoro;
 - predisposizione aree di ingresso e uscita mezzi di cantiere;
- predisporre impianti di segnalazione accessi cantiere.

La delimitazione del cantiere, anche se di breve durata, deve sempre essere effettuata al fine di separare le attività di cantiere con eventuali altre attività limitrofe.

Operazioni di allestimento cantiere

L'attività di deviazione della viabilità deve prevedere il supporto di personale specifico con preciso compito di assistenza, segnalazione e supporto al traffico. Tutto il personale coinvolto nelle operazioni di realizzazione segnaletica DEVE indossare indumenti ad alta visibilità minimo classe II.



Obbligo la messa in funzione di lampeggiante di segnalazione e di avvisatori acustici della retromarcia per tutti i mezzi di servizio.

Massima attenzione deve essere tenuta ai possibili sconfinamenti del pubblico nelle zone di attività.

Massima attenzione, inoltre, deve essere posta alle delimitazione delle zone di passo carraio su proprietà privata. L'immissione su area lavori di mezzi esterni è da considerarsi di altissimo rischio.

Massima attenzione alle zone di passaggio pedonale e agli accessi agli immobili che devono essere garantiti in ogni situazione.

Le zone d'intervento devono essere preventivamente concordate con il Comando di zona Vigili Urbani.

Prevedere segnaletica specifica di avvertimento attività in corso. In questa fase è essenziale che sia immediatamente poste le transennature provvisorie, coni, deflettori ed i nastri (bianco-rosso) ad identificazione e delimitazione delle aree di intervento.

PROCEDURE DI POSA SEGNALETICA TEMPORANEA

Generale

Prima dell'inizio di qualsiasi attività di realizzazione della segnaletica il DTC verifica personalmente le aree interessate dai lavori ed organizza gli interventi.

Fondamentale inoltre l'individuazione della squadra tipo e l'assegnazione, ai suoi componenti, dei rispettivi compiti al fine di evitare interventi improvvisati e confusi.

Squadra tipo

In questo caso la squadra tipo è costituita da quattro elementi:

- un autista, addetto anche al posizionamento delle segnalazioni;
- un addetto al posizionamento delle segnalazioni;

due movieri

Mezzi di cantiere

Il Mezzo di servizio dovrà avvicinarsi all'area interessata dal posizionamento della segnaletica transitando sul lato destro della corsia di marcia. Obbligatorio l'utilizzo dei segnalatori luminosi (fari blitz e lampade lampeggianti). Il mezzo inoltre dovrà essere dotato di apposito segnale "PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI" (art. 38 figura II DPR 495/92 – vedi a lato).



Discesa operatori dal mezzo

Tutti gli occupanti del mezzo di cantiere, compreso l'autista, DEVONO scendere dal lato non esposto al traffico veicolare

scheda attrezzature sicure

recinzioni delimitazioni su strade aperte al traffico

Segnalazione operazioni in corso

Una volta scesi dal mezzo i movieri si portano:

- uno in coda al veicolo, e camminando rivolto sempre con lo sguardo verso il traffico veicolare in arrivo si porta ad una distanza di almeno 150 m. dal veicolo di servizio ed ivi inizia la segnalazione dei lavori mediante bandierina rossa "BANDIERINA" (art. 42 figura 403/a – vedi a lato).
- l'altro attraversa la strada, secondo un percorso perpendicolare e non prima di aver verificato che non sopraggiungano veicoli, e si porta ad una distanza di almeno 150 m. in direzione del traffico.

I movieri sia nelle fasi di posizionamento che in quelle di segnalazione dovranno tenersi sempre il più possibile all'interno della banchina o del marciapiede.

Le operazioni di segnalazione continueranno per tutta la durata delle operazioni di posa della segnaletica

Posizionamento delle segnalazioni a lato della carreggiata

Una volta in posizione i movieri, possono iniziare le operazioni di posizionamento della segnaletica.

- o Scarico materiali

Lo scarico del materiale dal mezzo operativo DOVRA' avvenire dal lato del mezzo non esposto al traffico veicolare.

Durante tale fase il rischio di interferenza con situazioni al contorno, pedoni e attività commerciali, risulta elevata, prestare quindi la massima attenzione.

- o Posizionamento segnaletica

Una volta verificato l'effettivo rallentamento del traffico:

- 1) il primo operatore può iniziare il posizionamento della segnaletica lungo il lato destro della carreggiata in prossimità della banchina/marciapiede. Una volta ultimato il posizionamento della segnaletica sul lato destro egli concordata l'operazione con i movieri inizia il posizionamento della segnaletica sulla carreggiata, assistito dall'altro addetto alla segnaletica.
- 2) il secondo operatore si porta sul lato opposto della strada, secondo un percorso perpendicolare e non prima di aver verificato che non sopraggiungano veicoli, ed in contemporanea con il primo, inizia il posizionamento della rispettiva segnaletica.

Posizionamento delle segnalazioni sulla carreggiata in prossimità della mezzera

Durante le fasi di posizionamento della segnaletica sulla carreggiata i movieri, posizionati all'altezza del cartello di inizio lavori, dovranno bloccare momentaneamente il traffico in entrambe le direzioni al fine di consentire agli addetti il posizionamento della segnaletica in condizioni di sicurezza.

Fondamentale che i movieri e gli addetti al posizionamento della segnaletica siano sempre in contatto visivo o mediante ricetrasmittenti.

Movimentazione mezzi all'interno della corsia interessata da lavori

Il mezzo dovrà procedere a passo d'uomo e non dovrà sconfinare su aree esterne al cantiere. Un addetto a terra dovrà assistere il mezzo in manovra.

Per l'immissione del mezzo nel traffico ordinario indispensabile assistenza di personale di terra, col compito di segnalazione operazioni in atto al traffico sopraggiungente.

PROCEDURE DI SMOBILIZZO CANTIERE

Lo smobilizzo del cantiere deve avvenire per singoli cantieri e per cantiere generale in modo da liberare completamente le zone di lavoro.

È fatto obbligo che la dismissione del cantiere avvenga in modo completo e totale senza lasciare materiali o depositi su aree non più di cantiere.

Tale fase di smobilizzo è fondamentale in conseguenza del passaggio di traffico su zone appena realizzate.

La fase di smobilizzo deve essere considerata ad alto rischio per l'aumento di possibilità d'interferenza con situazioni esterne (viabilità).

Tale fase deve essere concordata ed è ammessa esclusivamente con situazioni di reale completamento delle opere sul cantiere e quindi non sono ammesse situazioni di permanenza di porzioni di cantiere se non precisamente concordate.

È essenziale che siano quindi posti in atto tutti i controlli relativi all'effettivo smobilizzo e pulizia delle zone prima della riapertura al normale utilizzo.

Riapertura cantiere con occupazione parziale sede stradale:

- 1) Obbligo di completa dismissione del cantiere ed allontanamento di qualsiasi situazione di cantiere (depositi, box, materiali, mezzi).
- 2) Eliminazione degli elementi aggiuntivi di protezione, effettiva partenza di tutto il personale dall'area a sola esclusione della squadra addetta alla riapertura.
- 3) Predisposizione di delimitazioni provvisorie di servizio (deviazioni provvisorie) all'esterno delle recinzioni di cantiere presenti.
- 4) Eliminazione delle recinzioni di cantiere.
- 5) Verifica completa eliminazione recinzione.
- 6) Eliminazione delimitazioni a ritroso rispetto il senso di marcia.
- 7) Posizione di mezzo scudo di protezione con segnaletica di deviazione a monte del termine di cantiere (zona terminale verso il senso di marcia)
- 8) Eliminazione terminale delimitazioni provvisorie e segnaletica di deviazione.
- 9) Allontanamento dell'automezzo di servizio di protezione.



C RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.					scheda D quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1		Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5
IMPIANTI ACQUE BIANCHE, RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTI SPECIALI	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
CAVIDOTTI	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO ILLUMINAZIONE	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana.					scheda D quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1		Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5
SCALE, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
CONGLOMERATO BITUMINOSO	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				

ANAS S.p.A. S.S. 389 TRONCO VILLANOVA – LANUSEI – TORTOLI LOTTO BIVIO VILLAGRANDE – SVINCOLO DI ARZANA DAL Km 51+100,00 DELLA S.S. 389 VAR AL Km 177+930,00 DELLA S.S. 389 Aggiornamento prime Indicazioni di sicurezza sul lavoro Fascicolo	File: T00_SI00_SIC_RE05_A.doc Data: Giugno 2020 Pag. 58 di 59
--	---

Nuova realizzazione lungo la SS 389 tronco Villanova – Lanusei – Tortoli preso i comuni di Villagrande Strisaili e Arzana					scheda D quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5	
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI, GUARD-RAIL, ECC.	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				